

Deliberazione della Giunta Regionale 8 aprile 2022, n. 11-4861

POR FSE 2014-20, Asse 1 "Occupazione", Priorita' 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2, Misura 9. Atto di indirizzo per il progetto "Strumenti finanziari a nuove imprese nate con i Servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)" Individuazione di Finpiemonte S.p.A., organismo Intermedio. Spesa complessiva di euro 750.000,00 sul cap. 177723 annualita' 2022.

A relazione dell'Assessore Chiorino:

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii reca "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca abrogando il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e Regolamenti di esecuzione e delegati connessi;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 definisce i compiti del Fondo sociale europeo, l'ambito d'applicazione del suo sostegno, nonché le disposizioni specifiche ed i tipi di spese sovvenzionabili e abroga il Regolamento (CE) n. 1801/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, reca la disciplina relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore (de minimis), è stato modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020, per quanto riguarda la sua proroga;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 stabilisce le norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, come modificata da ultimo dalla Decisione C(2020) 174 della Commissione del 20 gennaio 2020, approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020;
- con la Decisione della Commissione Europea C(2014) 9914 del 12 dicembre 2014, sono stati approvati determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", così come modificata dalla Decisione di esecuzione C(2018) 5566 del 17 agosto 2018;
- con il Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, è stata abrogata la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito anche solo "RGPD", che è stato approvato il 27 aprile 2016 ed è entrato ufficialmente in vigore il 24 maggio 2016 e si applica in tutti gli Stati membri a partire dal 25 maggio 2018;
- la Decisione della Commissione Europea C(2018) 5566 del 17 agosto 2018 modifica la citata Decisione C(2014) 9914;
- la Decisione della Commissione Europea C(2021) 769 del 3 febbraio 2021 ha nuovamente modificato la citata Decisione C(2014) 9914, approvando la modifica al Programma Operativo Regionale del Fondo sociale europeo 2014-2020;

- la Legge del 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. reca “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 reca “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea” ed in particolare l’art. 52 “Modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese”;
- il D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 reca “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”, in vigore dal 9 settembre 2018, con il quale è stato recepito il RGPD nell’ordinamento italiano ed è stato modificato ed integrato il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, adeguandolo al RGPD;
- la Legge regionale 22 dicembre 2008 n. 34 prevede “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e s.m.i.;
- l’art 42, comma 1, della legge regionale n. 34/2008 e s.m.i. prevede “Misure a favore dell’autoimpiego e della creazione d’impresa”, che comprendono anche contributi a fondo perduto per favorire la nascita e lo sviluppo di iniziative di autoimpiego nella forma di attività di creazione di impresa;
- la Legge regionale del 29.10.2015, n. 23 reca “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni)”.

Richiamate:

- la D.C.R. 262-6902 del 04.03.2014, con la quale è stato approvato dal Consiglio regionale il Documento Strategico Unitario (DSU), quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2014-2020;
- la D.G.R. n. 57-868 del 29.12.2014, Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione". Presa d’atto della Decisione C(2014) 9914 del 12.12.2014;
- la D.G.R. n. 15-1644 del 29.06.2015, POR FSE "Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione" - Presa d’atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l’attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020”;
- la D.G.R. n. 25-4110 del 24.10.2016, “Designazione della Direzione Coesione Sociale, oggi Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro (D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019), quale Autorità di gestione del POR FSE Piemonte periodo 2014-2020”;
- la D.G.R. n. 1-6847 del 18.05.2018, recante “Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 03.06.2009”;

- la D.G.R. n. 28–7566 del 21.09.2018, con la quale è stato riapprovato il Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo sociale europeo per la programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione”, prendendo atto della Decisione C(2018) 5566 del 17 agosto 2018;
- la D.G.R. n. 1-7574 del 28.09.2018, “Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informativa”;
- la Determinazione dirigenziale n. 1610 del 21.12.2018 della Direzione Coesione sociale (oggi Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro), “Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 s.m.i. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo - Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 20.12.2018”;
- la Determinazione dirigenziale n. 25 del 10.01.2019 della Direzione Coesione sociale (oggi Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro), con la quale è stato modificato per mero errore materiale l'Allegato 1 alle Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate del POR-FSE 2014-2020, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1610 del 21.12.2018;
- la Determinazione dirigenziale n. 219 del 08.03.2019 della Direzione Coesione sociale (oggi Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro) avente ad oggetto: “Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina ai sensi dell’art. 28 del Regolamento (UE) 679/2016. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione. Recepimento e adeguamento dell’informativa di cui alla D.G.R. n. 1-7574 del 28.09.2018 per le finalità della Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte, POR FSE 2014-2020”;
- la D.G.R. n. 2-2927 del 05.03.2021, che recepisce la Decisione C(2021)769 del 03.02.2021 e prende atto della nuova versione del POR-FSE 2014-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 219 del 07.05.2021 della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, “Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 ss.mm.ii. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo -Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 05.05.2021;
- D.G.R. n. 6-4102 del 19.11.2021, POR FSE 2014-2020, Asse 1"Occupazione", Priorita' 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Approvazione dell'Atto di indirizzo “Servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)”. Spesa di Euro 1.726.000,00 su capitoli vari per il periodo 2021/2022. Modifiche alla D.G.R. n. 16-3109 del 04.04.2016 e alla D.G.R. n. 48-8201 del 20.12.2018;
- Determinazione dirigenziale n. 751 del 14.12.2021 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020, Asse 1"Occupazione", Priorita' 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. D.G.R. n. 6 – 4102 del 19.11.2021. Approvazione dell’Avviso di selezione per la presentazione di domande e proposte progettuali per la realizzazione dei “Servizi ex ante a sostegno della creazione

d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)"- Periodo 2021-2022.

Dato atto che:

l'Azione 2 dell'Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, del POR FSE 2014-2020 prevede l'attivazione di "Servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" ed in specifico, tra le iniziative riguardanti il rafforzamento dello spirito imprenditoriale, le seguenti Misure:

- una Misura di Supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione d'impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante);
- una Misura di Consulenza specialistica e tutoraggio (assistenza ex post);
- una Misura di Strumenti finanziari a nuove imprese;
- una Misura per il trasferimento d'impresa (ricambio generazionale);

individuate in Misura 1, 2, 3 e 9 (come da documento struttura Azioni e Misure del POR FSE 2014-2020 agli atti della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro); misure che rientrano sotto la definizione generale del Progetto denominato "Programma MIP-Mettersi in proprio" come previsto dalla D.G.R. n. 16-3109 del 04.04.2016;

con la D.G.R. n. 6-4102 del 19.11.2021, che reca POR FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Approvazione dell'Atto di indirizzo "Servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)". Spesa di Euro 1.726.000,00 su capitoli vari per il periodo 2021-2022, in particolare:

- è stata definita e attivata per gli anni 2021-2022, a valere sulla citata Azione 2 del POR FSE 2014-2020, la seguente Misura:
 - ✓ Misura 9. Servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'impresa - (ricambio generazionale - codice 1.8I.1.2.9 - 1);
- è stata stabilita la ripartizione organizzativa, a livello territoriale, della realizzazione della Misura 9 nelle seguenti aree di intervento:
 - territori delle Province di Alessandria ed Asti;
 - territorio della Provincia di Cuneo;
 - territori delle Province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli;
 - territorio della Città metropolitana di Torino;
- è stato previsto che l'attuazione della Misura sia realizzata sotto la responsabilità della predetta Direzione, in qualità di Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020 e della Città Metropolitana di Torino, in qualità di Organismo Intermedio per le attività e il territorio di competenza;

nel POR FSE 2014-2020, al fine di dotarsi di uno strumento di sostegno finanziario a favore delle nuove imprese che hanno avuto accesso alla Misura 9 sopra citata, è stata prevista nell'ambito della predetta Azione 2 la Misura con il seguente codice: 1.8I.1.2.9 – 2 "Strumenti finanziari a nuove imprese nate con i Servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)" rivolta a concedere un contributo forfettario a fondo perduto per dare supporto alle nuove imprese nate dopo un percorso di politica attiva a favore degli imprenditori a norma di quanto previsto dall'art. 67, comma 5, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 tenuto conto che un analogo strumento di incentivazione è stato previsto con il regime attivato dalla D.G.R. n. 11-4542 del 09.01.2017 ai sensi del sopra citato art.42 della L.R. n. 34/2008 e con la sopra citata Misura 3 "Strumenti finanziari a nuove imprese".

Dato atto, inoltre, che, come da verifiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, risulta opportuno prevedere che:

- la Misura “Strumenti finanziari a nuove imprese nate con i Servizi ex ante a sostegno della creazione d’impresa finalizzati al trasferimento d’azienda (ricambio generazionale)” verrà attivata nella forma del contributo forfettario a fondo perduto, mediante la costituzione di un Fondo “Strumenti finanziari a sostegno dell’avvio di nuove imprese nate dal Ricambio generazionale” per un importo massimo di 750.000,00 e l’accesso verrà regolamentato da apposito Bando, previsto con successivo dispositivo attuativo della presente deliberazione, con procedura di istruttoria delle domande e di selezione delle medesime di tipo valutativo a sportello ai sensi dell’art. 5 del D.lgs 123/1998; le agevolazioni verranno concesse sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020, per quanto riguarda la sua proroga;
- la Misura verrà attivata:
 - ✓ a favore delle imprese nate attraverso i servizi, di cui alla D.G.R. n. 6-4102 del 19.11.2021 e i cui business plan siano stati validati dal dirigente “pro tempore” del Settore Politiche del Lavoro per i territori sotto la responsabilità della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro e dal dirigente “pro tempore” della Direzione Attività produttive – Dipartimento dello sviluppo economico, della Città Metropolitana di Torino per il territorio di competenza.

le imprese dovranno possedere i requisiti previsti nell’Atto di indirizzo, il cui testo è stato a tal fine elaborato.

Ritenuto pertanto di:

- approvare l’Atto di indirizzo allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, che definisce per l’anno 2022 le linee di indirizzo di sostegno alla creazione d’impresa demandando alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro la realizzazione, nell’ambito dell’Azione 2 del POR FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, la Misura “Strumenti finanziari a nuove imprese con i Servizi ex ante a sostegno della creazione d’impresa finalizzati al trasferimento d’azienda (ricambio generazionale)”;
- demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro di avvalersi per la gestione del predetto strumento finanziario del supporto di Finpiemonte S.p.A - società regionale in “house providing”, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell’art. 123, comma 6, del Regolamento (UE) 1303/2013, trasferendo alla stessa Finpiemonte le risorse necessarie in continuità con l’affidamento della gestione, tramite la determinazione dirigenziale n.1904 del 23.12.2019, della Misura 3 “Strumenti finanziari a nuove imprese”, di cui al regime della D.G.R. n. 48-8201, modificata dalla D.G.R n. 7-507 del 15.11.2019 e dalla D.G.R. n. 6-4102 del 19.11.2021, dando atto che l’atto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. sarà approvato in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”, approvata con D.G.R. n. 54-2609 del 18 dicembre 2020 e sottoscritta il 15 gennaio 2021 e alla normativa in materia di in “house providing” di cui al d.lgs 50/2016 e, in particolare, all’art.192 e previa verifica da parte della struttura regionale affidante, della congruità dell’offerta economica in ossequio alla metodologia, di cui alla D.G.R. n. 2–6472 del 16.02.2018 e alla DD n. 43 del 27.02.2018 di attuazione della stessa;
- stabilire che le risorse destinate all’attuazione della predetta Misura, di cui alla presente deliberazione, ammontano a 750.000,00 Euro per l’anno 2022, di cui:

- ✓ la somma di Euro 125.000,00 è destinata prioritariamente a favore di imprese che hanno i requisiti previsti dal paragrafo 3.1 dell'Atto di indirizzo allegato al presente provvedimento, e che abbiano sede legale e unità locale nel territorio dell'Area Interna "Valle Bormida" in attuazione dell'intervento I.1 "Miglioramento e sostegno del contesto socio economico" previsto dall'Accordo di Programma Quadro "AREA INTERNA – Valle Bormida" sottoscritto il 15 settembre 2021 dalla Regione Piemonte con l'Unione Montana Alta Langa, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Istruzione, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, il Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali e il Ministero della Salute, a seguito di Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 2021, n. 4-2990 "Strategia Nazionale Aree Interne. Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015. D.G.R. n. 21-1251 del 30 marzo 2015. Approvazione dello Schema di Accordo di programma Quadro "Area Interna - Valle Bormida";
- ✓ la somma di Euro 125.000,00 è destinata prioritariamente a favore di imprese che hanno i requisiti previsti dal paragrafo 3.1 dell'Atto di indirizzo allegato al presente provvedimento, e che abbiano sede legale e unità locale nel territorio dell'Area Interna "Valle Maira e Grana" in attuazione dell'intervento 2 "Azioni di miglioramento e sostegno del contesto socio economico" previsto dall'Accordo di Programma Quadro "AREA INTERNA – Valle Maira e Grana" sottoscritto il 19 settembre 2018 dalla Regione Piemonte con l'Unione Montana Valle Maira, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, il Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali e il Ministero della Salute, a seguito di Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2018 n. 25-6798 Strategia Nazionale Aree Interne – Approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro Regione Piemonte – Area Interna Valli Maira e Grana" in conformita' alle delibere CIPE 9/2015 e 80/2017 ed alla DGR 21-1251 del 30 marzo 2015;
- stabilire che le eventuali somme non utilizzate, destinate alle imprese dell'Area Interna "Valli Maira e Grana" e dell'Area Interna "Valle Bormida" come sopra indicato, verranno indirizzate al sostegno finanziario delle imprese, aventi i requisiti, con sede legale e unità locale in tutto il territorio regionale.

Dato atto che la suddetta spesa, originariamente prevista a valere sulle risorse POR FSE 2014-2020, per effetto della successiva D.G.R. n. 50-2397 del 27.11.2020, è stata posta a carico del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC).

Visti:

- la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 118/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal D.Lgs. 97/2016;

- l'Accordo ai sensi dell'art. 123 s.s. del regolamento (UE) n. 1303/2013 tra la Direzione Coesione sociale (oggi Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro), Autorità di gestione del POR FSE per il periodo 2014-2020 e Finpiemonte S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, del 18.12.2019 rep. n. 000469 ed in particolare la nomina di Finpiemonte a responsabile esterno del trattamento dati e adempimenti relativi;
- la D.G.R. n. 21-2976 del 12.03.2021 "Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017. "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte" che ha approvato le nuove Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di in house providing per la Regione Piemonte modificando e sostituendo la precedente disciplina di cui all'allegato alla citata D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017;
- la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la D.G.R. n. 43 – 3529 del 09.07.2021 che approva il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale abrogando, al contempo, il precedente regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- la legge regionale 27 dicembre 2021, n. 35 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022";
- la D.G.R. n. 12-4529 del 14.01.2022 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2022, in attuazione della Legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

La Giunta Regionale, all'unanimità dei voti espressi in forma di legge

delibera

di approvare, ai fini dell'attuazione del POR FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2, Misura 9, l'Atto di indirizzo per l'attuazione del progetto "Strumenti finanziari a nuove imprese nate con i Servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)", allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che definisce gli indirizzi e le modalità di attuazione della Misura finanziaria individuata con il codice 1.8I.1.2.9-2;

di demandare alla Direzione regionale istruzione, Formazione e Lavoro per la gestione della Misura ad avvalersi del supporto di Finpiemonte S.p.A - società regionale in "house providing", in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123, comma 6, del Regolamento (UE) 1303/2013 trasferendo alla stessa Finpiemonte le risorse necessarie, dando atto che l'atto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. sarà approvato in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n.54-2609 del 18 dicembre 2020 e sottoscritta il 15 gennaio 2021, alla D.G.R. n. 21-2976 del 12.03.2021 "Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017. "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte, e alla normativa in materia di in house providing, di cui

al d.lgs 50/2016 e, in particolare, all'art.192, previa verifica da parte della struttura regionale affidante, della congruità dell'offerta economica in ossequio alla metodologia, di cui alla D.G.R. n. 2-6472 del 16.02.2018 e alla DD n. 43 del 27.02.2018 di attuazione della stessa;

di stabilire in Euro 750.000,00 la somma per l'attuazione della suddetta Misura 9 "Strumenti finanziari a nuove imprese nate con i Servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)", di cui:

- ✓ Euro 125.000,00 sono riservati prioritariamente a favore di imprese che hanno i requisiti previsti dal paragrafo 3.1 dell'Atto di indirizzo sopra citato, e che abbiano sede legale e unità locale nel territorio dell'Area Interna "Valle Bormida", in attuazione dell'intervento I.1 "Miglioramento e sostegno del contesto socio economico" previsto dall'Accordo di Programma Quadro "AREA INTERNA – Valle Bormida" sottoscritto il 15 settembre 2021 dalla Regione Piemonte con l'Unione Montana Alta Langa, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Istruzione, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, il Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali e il Ministero della Salute, a seguito di Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 2021, n. 4-2990 "Strategia Nazionale Aree Interne- Approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro Regione Piemonte – Area Interna Valle Bormida in conformità alla Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015 ed alla D.G.R. n. 21-1251 del 30 marzo 2015;
- ✓ Euro 125.000,00 sono riservati prioritariamente a favore di imprese che hanno i requisiti previsti dal paragrafo 3.1 dell'Atto di indirizzo sopra citato, e che abbiano sede legale e unità locale nel territorio dell'Area Interna "Valle Maira e Grana", in attuazione dell'intervento 2 "Azioni di miglioramento e sostegno del contesto socio economico" previsto dall'Accordo di Programma Quadro "AREA INTERNA – Valle Maira e Grana" sottoscritto il 19 settembre 2018 dalla Regione Piemonte con l'Unione Montana Valle Maira, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, il Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali e il Ministero della Salute, a seguito di Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2018 n. 25-6798 "Strategia Nazionale Aree Interne – Approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro Regione Piemonte – Area Interna Valli Maira e Grana" in conformità alle delibere CIPE 9/2015 e 80/2017 ed alla D.G.R. 21-1251 del 30 marzo 2015;

di stabilire che le eventuali somme non utilizzate, destinate alle imprese dell'Area Interna "Valli Maira e Grana" e dell'Area Interna "Valle Bormida" come sopra indicato, verranno indirizzate al sostegno finanziario delle imprese, aventi i requisiti, con sede legale e unità locale in tutto il territorio regionale;

di dare atto che alla spesa di Euro 750.000,00 si farà fronte con le risorse del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022, attualmente disponibili sul sottoelencato capitolo:

- Euro 750.000,00 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) (Missione/Programma 15/04 – Cofog 04.1- Titolo 1 – Macroaggregato 04) annualità 2022 capitolo 177723.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "Pubblicità degli atti amministrativi" dello Statuto e dell'art. 5 "Contenuto del Bollettino Ufficiale telematico" della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013

(Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Allegato



fondo
sociale europeo

Allegato “A”

ATTO DI INDIRIZZO

**PROGETTO “SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE NUOVE IMPRESE
NATE CON I SERVIZI EX ANTE A SOSTEGNO DELLA CREAZIONE D’IMPRESA FINALIZZATI
AL TRASFERIMENTO D’AZIENDA (RICAMBIO GENERAZIONALE)”**

**POR FSE 2014-2020
Asse 1 Occupazione,
Priorità 8i, Ob. Specifico 1,
Azione 2**

**“Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d’impresa e
al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d’azienda (ricambio generazionale)”**

**Misura 9(1.8l.1.2.9-2): “Sostegno finanziario alle nuove imprese nate con i Servizi ex ante a
sostegno della creazione d’impresa finalizzati al trasferimento d’azienda (ricambio
generazionale)”**

ANNO 2022



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione regionale Istruzione Formazione Lavoro	Settore Politiche del lavoro
Sostegno finanziario alle nuove imprese, nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'impresa (ricambio generazionale)	PAGINA 2 DI 16

INDICE

1. QUADRO STRATEGICO E FINALITA' GENERALI	3
1.1 Denominazione della Misura	3
1.2 Obiettivo.....	3
2. ELEMENTI CARATTERIZZANTI	4
3. DESTINATARI	5
3.1 Imprese.....	5
3.2 Cause di non ammissibilità delle domande ai benefici della Misura 9.....	5
4. RISORSE DISPONIBILI E FONTE FINANZIARIA	6
4.1 Risorse stanziare	6
4.2 Flussi finanziari	7
5. DISPOSITIVO ATTUATIVO	7
5.1 Amministrazione responsabile del dispositivo attuativo	7
5.2 Indicazioni per l'adozione del dispositivo attuativo	7
6. PROCEDIMENTO DI ACCESSO AI CONTRIBUTI	7
7. CAUSE DI REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI	8
8. DURATA DELL'INTERVENTO	8
9. AIUTI DI STATO	9
10. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	9
11. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	10
12. CONTROLLI	10
13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	11
14. DISPOSIZIONI FINALI	13
15. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI	14
15.1 Riferimenti comunitari	14
15.2 Riferimenti nazionali.....	14
15.3 Riferimenti regionali	15

Direzione regionale Istruzione Formazione Lavoro	Settore Politiche del lavoro
Sostegno finanziario alle nuove imprese, nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'impresa (ricambio generazionale)	PAGINA 3 DI 16

1. QUADRO STRATEGICO E FINALITA' GENERALI

Nella direzione tracciata dall'Atto di indirizzo relativo ai "Servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)", periodo 2021-2022, approvato con D.G.R. n. 6-4102 del 19.11.2021, la Regione Piemonte in considerazione delle aspettative che si sono create intorno al tema del Ricambio generazionale, ha inteso:

dare continuità all'esperienza regionale in materia di sostegno alla creazione d'impresa per promuovere la trasmissione di impresa.

Quando il proprietario di un'impresa va in pensione, anche la ditta è troppo spesso condannata ad uscire di scena. A causa delle difficoltà giuridiche, fiscali e psicologiche numerosi trasferimenti di proprietà di imprese che godono di buona salute falliscono. Non è facile trovare un successore anche perché le imprese sono sempre più spesso trasferite a terzi piuttosto che a un membro della famiglia. Inoltre la maggior parte preferisce un lavoro dipendente e gli imprenditori sono più interessati a creare piuttosto che a rilevare un'impresa.

Tuttavia rilevare un'impresa esistente offre numerosi vantaggi (struttura di produzione già disponibile, rete di clientela, conoscenze tecniche, notorietà della società, ecc.). Inoltre il trasferimento di proprietà di un'impresa competitiva ha effetti positivi sulla crescita regionale. In media le imprese esistenti propongono cinque posti di lavoro, mentre una nuova impresa ne genera solo due; si ritiene infine che il trasferimento di proprietà di un'impresa costituisce un fenomeno la cui importanza aumenterà nel corso del prossimo decennio.

Con la D.G.R. n. n. 6-4102 del 19.11.2021 è stata attivata la seguente Misura:

Misura 9 1.8I.1.2.9-1: Servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'impresa (ricambio generazionale),

con il fine di promuovere "Servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'impresa (Ricambio generazionale)", erogati da Soggetti attuatori individuati a seguito di Avviso di selezione per la presentazione di domande di contributo e di proposte progettuali per la realizzazione dei predetti servizi.

1.1 Denominazione della Misura

Gli interventi oggetto del presente Allegato sono finalizzati ad attivare il progetto così denominato: **Misura 9 (1.8I.1.2.9-2) - sostegno finanziario alle nuove imprese, nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'impresa (ricambio generazionale)**, avente l'obiettivo di agevolare il trasferimento d'azienda nell'ambito della famiglia ed extra famiglia, con finalità di recupero degli antichi mestieri e di valorizzazione delle produzioni di qualità, in specie artigiane, ma comprendendo anche il recupero delle attività commerciali, anche in conseguenza dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

1.2 Obiettivo

La predetta Misura ha l'obiettivo di erogare contributi forfettari a fondo perduto per l'avvio dell'impresa, nata dai **SERVIZI EX ANTE A SOSTEGNO DELLA CREAZIONE D'IMPRESA FINALIZZATI AL**

Direzione regionale Istruzione Formazione Lavoro	Settore Politiche del lavoro
Sostegno finanziario alle nuove imprese, nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'impresa (ricambio generazionale)	PAGINA 4 DI 16

TRASFERIMENTO D'IMPRESA (RICAMBIO GENERAZIONALE), il cui Business Plan sia stato valutato dal Comitato tecnico regionale e dal Comitato tecnico della Città metropolitana di Torino, di cui alla determinazione dirigenziale del 14.12.201 n. 751 e validato dal Dirigente del Settore Politiche del lavoro della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro o dal Dirigente della Direzione Attività produttive – Dipartimento dello sviluppo economico, della Città Metropolitana di Torino per il territorio di competenza.

La Misura promossa dal presente Allegato contribuisce al perseguimento dei principi orizzontali FSE di sviluppo sostenibile, parità tra uomini e donne e non discriminazione, così come specificati nella Sezione 11 del POR FSE 2014-2020.

La gestione dello strumento è affidata a FINPIEMONTE S.p.A (di seguito Finpiemonte), in qualità di Organismo Intermedio a norma dell'art. 123, comma 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i., in continuità con l'affidamento della gestione, tramite la determinazione dirigenziale n.1904 del 23.12.2019, della Misura 3 "Strumenti finanziari a nuove imprese", di cui al regime della D.G.R. n. 48-8201, modificata dalla D.G.R n. 7-507 del 15.11.2019 e dalla D.G.R. n. 6-4102 del 19.11.2021 e ai sensi della la L.R. n. 17/2007 istitutiva della Società, che prevede nel quadro della politica di programmazione regionale, lo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, consistenti, tra le altre:

- nell'attività di consulenza e assistenza a favore della Regione nell'ambito di apposita convenzione di coordinamento dei servizi (art. 2, comma 2, lett. e);
- nell'attuazione dei programmi comunitari di interesse regionale (art.2, comma 2, lett.i).

2. ELEMENTI CARATTERIZZANTI

Si prevede un contributo a fondo perduto forfetario per la fase di avvio dell'attività a favore delle nuove imprese; l'importo del contributo concesso sarà regolato in relazione al valore del trasferimento d'azienda:

- €. 5.000,00 per trasferimenti di azienda di valore compreso fra i 10.000,00 e 29.999,99 euro;
- €. 6.000,00 per trasferimenti di azienda di valore compreso fra i 10.000,00 e 29.999,99 euro a favore di:
 1. imprese a conduzione femminile o a prevalente partecipazione femminile,
 2. imprese a conduzione di giovani tra i 18 ed i 40 anni o a prevalente partecipazione di giovani;
- €. 10.000,00 per trasferimenti di azienda di valore pari o superiori a 30.000,00 euro;
- €. 11.000,00 per trasferimenti di azienda di valore pari o superiori a 30.000,00 euro a favore di:
 1. imprese a conduzione femminile o a prevalente partecipazione femminile;
 2. imprese a conduzione di giovani tra i 18 ed i 40 anni o a prevalente partecipazione di giovani.

A tal fine farà fede l'importo indicato nell'atto di cessione per spese di avviamento e attrezzature.

Il sostegno finanziario è destinato ad imprese individuali o società (comprese società a responsabilità limitata e società a responsabilità limitata semplificata), nate dai **SERVIZI EX ANTE A**

Direzione regionale Istruzione Formazione Lavoro	Settore Politiche del lavoro
Sostegno finanziario alle nuove imprese, nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'impresa (ricambio generazionale)	PAGINA 5 DI 16

SOSTEGNO DELLA CREAZIONE D'IMPRESA FINALIZZATI AL TRASFERIMENTO D'IMPRESA (RICAMBIO GENERAZIONALE), di nuova costituzione e che presentino domanda fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

3. DESTINATARI

3.1 Imprese

Possono presentare domanda per accedere al contributo forfetario tutti i soggetti beneficiari rientranti nei parametri generali di accesso ai servizi definiti dall'Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 6-4102 del 19.11.2021 vale a dire:

- nate con il supporto dei servizi consulenziali per la creazione di impresa (assistenza ex ante), finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale);
- di nuova costituzione, costituite e regolarmente iscritte alla CCIAA, territorialmente competente;
- in possesso di un business plan (di seguito BP) validato dal Dirigente "pro tempore" del settore Politiche del Lavoro della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro o dal Dirigente "pro tempore" della Direzione Attività produttive–Dipartimento dello sviluppo economico della Città metropolitana di Torino;
- insediati con sede legale e attività prevalente in Regione Piemonte; per attività prevalente: questo requisito è soddisfatto quando nel territorio regionale siano localizzati per intero o in parte predominante gli investimenti fissi e l'occupazione dell'impresa;
- attive con un codice ATECO 2007, come individuato dalla determinazione di validazione del Business Plan, ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis", modificato dal Regolamento (UE) n. 972 del 2 luglio 2020 – GUUE L215 del 07.07.2020 per quanto riguarda la sua proroga.

3.2 Cause di non ammissibilità delle domande ai benefici della Misura 9

Non saranno ammesse le domande presentate da imprese:

- che siano formate da soggetti, che non facevano parte del team imprenditoriale presente nel Business Plan validato come indicato nel precedente paragrafo 3.1;
- che operano con contratto di affitto d'azienda o di ramo d'azienda;
- che acquisiscono attività preesistenti sulla base di un atto di cessione di azienda per il quale è previsto il "patto di riservato dominio", di cui all'art. 1523 del Codice Civile;
- che operano nei settori esclusi dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis; modificato dal Regolamento (UE) n. 972 del 2 luglio 2020 – GUUE L215 del 07.07.2020 per quanto riguarda la sua proroga;
- che hanno già ottenuto agevolazioni pubbliche per la fase di avvio dell'impresa dalla Regione, da altri Enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione europea;
- che dopo la validazione del BP si costituiscono con un'altra forma giuridica rispetto a quella prevista dal BP validato, fatta eccezione per il seguente caso:
 - o nel BP indicato come soggetto economico da costituire: impresa Individuale, alla data della costituzione: srl unipersonale e viceversa;

Direzione regionale Istruzione Formazione Lavoro	Settore Politiche del lavoro
Sostegno finanziario alle nuove imprese, nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'impresa (ricambio generazionale)	PAGINA 6 DI 16

- che operino con codici Ateco diversi da quelli indicati nel BP validato.

Specificazioni di dettaglio riguardanti la predisposizione del bando che stabilirà le modalità per la presentazione delle domande, la procedura di istruttoria delle domande e di selezione delle medesime di tipo valutativo a sportello, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 123/1998, verranno definite nell'ambito del dispositivo attuativo.

4. RISORSE DISPONIBILI E FONTE FINANZIARIA

4.1 Risorse stanziare

Le risorse stanziare dal presente Allegato ammontano complessivamente a 750.000,00 euro, di cui:

- Euro 125.000,00 sono riservati prioritariamente a favore di imprese che hanno i requisiti previsti dal paragrafo 3.1 dell'Atto di indirizzo sopra citato, e che abbiano sede legale e unità locale nel territorio dell'Area Interna "Valle Bormida", in attuazione dell'intervento I.1 "Miglioramento e sostegno del contesto socio economico" previsto dall'Accordo di Programma Quadro "AREA INTERNA – Valle Bormida;
- Euro 125.000,00 sono riservati prioritariamente a favore di imprese che hanno i requisiti previsti dal paragrafo 3.1 dell'Atto di indirizzo sopra citato, e che abbiano sede legale e unità locale nel territorio dell'Area Interna "Valle Maira e Grana", in attuazione dell'intervento 2 "Azioni di miglioramento e sostegno del contesto socio economico" previsto dall'Accordo di Programma Quadro "AREA INTERNA – Valle Maira e Grana.

Le eventuali somme non utilizzate, destinate alle imprese dell'Area Interna "Valli Maira e Grana" e dell'Area Interna "Valle Bormida" come sopra indicato, verranno indirizzate al sostegno finanziario delle imprese, aventi i requisiti, con sede legale e unità locale in tutto il territorio regionale. Specificazioni di dettaglio in merito ai flussi finanziari tra Direzione regionale Istruzione Formazione Lavoro e Finpiemonte saranno definiti con successivi provvedimenti attuativi.

	POR FSE Piemonte 2014-2020		Totale
	Asse1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE 2014/2020 Azione 2	Euro	
SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE NUOVE IMPRESE" NATE CON I SERVIZI EX ANTE A SOSTEGNO DELLA CREAZIONE D'IMPRESA FINALIZZATI AL TRASFERIMENTO D'AZIENDA (RICAMBIO GENERAZIONALE)	1.8i.1.2.9-2	750.000,00	750.000,00
Totale			750.000,00

Direzione regionale Istruzione Formazione Lavoro	Settore Politiche del lavoro
Sostegno finanziario alle nuove imprese, nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'impresa (ricambio generazionale)	PAGINA 7 DI 16

4.2 Flussi finanziari

Anno 2022: Euro 750.000,00

5. DISPOSITIVO ATTUATIVO

5.1 Amministrazione responsabile del dispositivo attuativo

L'attuazione del progetto "sostegno finanziario alle nuove imprese" programmata nell'ambito del presente Allegato viene demandata a FINPIEMONTE, in qualità di Organismo intermedio ai sensi dell'art. 123, comma 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ss.mm.ii. per tramite dell'emanazione del pertinente provvedimento di affidamento.

Finpiemonte sarà tenuta all'espletamento di funzioni riguardanti la gestione del procedimento di accesso all'agevolazione, la ricezione, la verifica della documentazione prodotta dal beneficiario e del rispetto dei vincoli previsti per l'accesso ai contributi, l'erogazione dei medesimi, la realizzazione dei controlli documentali ed in loco, la gestione dei rapporti con l'utenza (assistenza e informazione) e di tutte le attività e responsabilità connesse all'erogazione dei contributi.

Nell'ambito del dispositivo attuativo sono definite le specifiche modalità e procedure per la presentazione delle domande e la concessione dei contributi a fondo perduto.

5.2 Indicazioni per l'adozione del dispositivo attuativo

Il dispositivo attuativo sarà definito secondo tempistiche volte a garantire la massima efficacia, efficienza e tempestività di attuazione del Progetto definito dal presente Allegato.

Del dispositivo attuativo, in linea con le disposizioni in tema di informazione e pubblicità previste dal POR FSE 2014-2020, verrà data adeguata diffusione per tramite del sito web della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro e del sito web di Finpiemonte .

6. PROCEDIMENTO DI ACCESSO AI CONTRIBUTI

Le nuove imprese, come individuate dal precedente paragrafo 3, devono presentare le domande di accesso ai contributi a Finpiemonte secondo le modalità previste dal Bando predisposto dalla medesima, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Gli uffici preposti di Finpiemonte, con il supporto di un Comitato Tecnico, ivi istituito, effettueranno le dovute operazioni istruttorie. Il Comitato Tecnico sarà costituito da un rappresentante della Regione Piemonte – Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro e da due rappresentanti di Finpiemonte. Il Comitato potrà darsi un regolamento interno per lo svolgimento delle attività previste.

Il procedimento di accesso ai contributi verrà concluso **entro 60 giorni** dalla data di presentazione della domanda. Entro tale termine, Finpiemonte, responsabile del procedimento, informerà l'impresa dell'esito dell'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità. Qualora l'Ente gestore, nel corso dell'istruttoria, richieda l'integrazione di documentazione ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, il termine per la conclusione dell'attività istruttoria si sospenderà, a norma di

Direzione regionale Istruzione Formazione Lavoro	Settore Politiche del lavoro
Sostegno finanziario alle nuove imprese, nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'impresa (ricambio generazionale)	PAGINA 8 DI 16

quanto previsto dalla l. n. 241/1990 e s.m.i., dal momento della richiesta formulata da Finpiemonte e riprenderà a decorrere dalla data in cui perverranno i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali rettifiche richieste. Qualora la documentazione, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali rettifiche richieste non siano inviati dalle imprese all'Ente gestore entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica della richiesta stessa, le domande di accesso ai contributi decadranno d'ufficio.

L'assenza in domanda della documentazione prevista come "obbligatoria" comporta la reiezione immediata della medesima.

Finpiemonte provvederà a comunicare a mezzo PEC ad ogni richiedente le risultanze del procedimento.

Poiché l'agevolazione sarà concessa nell'ambito del regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013, modificato dal Regolamento (UE) n. 972 del 2 luglio 2020 – GUUE L215 del 07.07.2020 per quanto riguarda la sua proroga, verrà preventivamente verificato il massimale "de minimis"; in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea", si provvederà all'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, al fine di verificare e garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e pubblicità.

I contributi previsti saranno concessi alle nuove imprese fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

7. CAUSE DI REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

I contributi previsti dal precedente paragrafo 6, potranno essere revocati nei casi in cui nei 12 mesi successivi alla data di concessione del contributo:

- non vi sia la persistenza dell'attività dell'impresa/Società e la permanenza sul territorio regionale della sede legale e di una unità locale;
- l'azienda sia ceduta o affittata, in tutto o in parte, ad altra impresa o società;
- l'impresa sia cessata o messa in liquidazione volontaria;
- l'impresa sia assoggettata ad una procedura concorsuale;
- si verifichi la variazione del codice Ateco dell'attività con codici diversi da quelli individuati dalla determinazione di validazione del Business Plan.

Il procedimento di revoca dei contributi verrà concluso **entro 60 giorni** dalla data della comunicazione di avvio del procedimento.

La revoca comporterà la richiesta di restituzione di tutti i contributi forfettari erogati, oltre ai relativi interessi legali dalla data di erogazione del contributo, secondo quanto previsto dalle "modalità previste dalla procedura per il trattamento delle irregolarità e dei recuperi".

8. DURATA DELL'INTERVENTO

Le domande di contributo potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del nuovo bando, approvato dal dispositivo attuativo sul BUR, fino all'esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre il 31.12.2022.

Direzione regionale Istruzione Formazione Lavoro	Settore Politiche del lavoro
Sostegno finanziario alle nuove imprese, nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'impresa (ricambio generazionale)	PAGINA 9 DI 16

9. AIUTI DI STATO

Gli interventi di cui al presente Allegato rientrano nell'ambito di applicazione degli aiuti di stato, e nello specifico:

rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L. n.352 del 24 dicembre 2013 modificato dal Regolamento (UE) n. 972 del 2 luglio 2020 – GUUE L215 del 07.07.2020 per quanto riguarda la sua proroga.

10. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Gli articoli 115-117 e l'allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 stabiliscono gli adempimenti in materia di informazione e comunicazione di cui gli Stati membri e le Autorità di Gestione sono responsabili nell'ambito dei fondi Strutturali e di investimento europei (SIE).

In osservanza di quanto stabilito dall'art. 115 del Reg. (UE) 1303/2013 la Regione Piemonte ha elaborato la "Strategia unitaria di Comunicazione per i POR FSE e FESR 2014/2020" approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2015.

Nel rispetto di tale Strategia la Regione Piemonte elabora un format di immagine coordinata attraverso il quale viene identificata tutta la comunicazione dei POR, sia quella elaborata dalla Regione Piemonte sia quella assunta direttamente dagli Organismi Intermedi, dai beneficiari e da tutti i soggetti che comunicano attività finanziate con Fondi Strutturali Europei.

Scopi del format comunicativo per la programmazione 2014-2020, sono: rafforzare l'immagine dei fondi strutturali, valorizzare il sistema dei soggetti comunicanti e rendere immediatamente riconducibili a un unico ambito le iniziative promosse e finanziate dalla programmazione.

Gli elementi del format di immagine coordinata, cui tutti i soggetti suddetti devono obbligatoriamente attenersi, sono disponibili all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/format-immagine-coordinata-por-fesr-fse>

L'Autorità di gestione e Finpiemonte, Organismo Intermedio, per gli aspetti di competenza, assicurano conformemente alla strategia di comunicazione, la massima divulgazione ai potenziali beneficiari e a tutte le parti interessate della strategia del programma operativo, degli obiettivi e delle opportunità di finanziamento offerte dal POR FSE 2014-2020 con l'indicazione del sostegno finanziario fornito dal fondo.

Durante l'attuazione dell'operazione Finpiemonte informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, una breve descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE ed esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un manifesto/targa che riporti, nell'ambito dell'immagine coordinata, informazioni sul progetto e sul co-finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Qualsiasi documento relativo all'attuazione di un'operazione destinata al pubblico o ai partecipanti, deve essere impaginata tenendo conto degli elementi del format di immagine coordinata (in cui

Direzione regionale Istruzione Formazione Lavoro	Settore Politiche del lavoro
Sostegno finanziario alle nuove imprese, nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'impresa (ricambio generazionale)	PAGINA 10 DI 16

sono presenti i loghi dei soggetti finanziatori, la denominazione del Fondo e il riferimento al co-finanziamento).

Per le indicazioni relative all'informazione e comunicazione, si rinvia alla sezione 10.5 "Gli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" approvate con Determinazione dirigenziale n. 219 del 07.05.2021.

11. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 euro devono essere resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui sopra, tutti i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

Per quanto riguarda gli aiuti a titolo di "de minimis", i termini sono fissati in 10 anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma del regime citato.

Inoltre, in base alla normativa nazionale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

La conservazione della documentazione deve avvenire sulla base di quanto riportato nella sezione 10.1 "La conservazione della documentazione" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" approvate con Determinazione dirigenziale n. 219 del 07.05.2021.

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Finpiemonte conserva la documentazione di spesa, in base alla normativa comunitaria e consente l'accesso ai documenti sopra citati in caso di ispezione e ne fornisce estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell' Autorità di gestione, dell' Autorità di certificazione, degli Organismi Intermedi, dell'Autorità di Audit e degli organismi di cui all'art. 127, par. 2 del Reg. (UE) 1303/2013 ss.mm.ii.

12. CONTROLLI

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, degli Organismi Intermedi nonché dell'Unione Europea, di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a

Direzione regionale Istruzione Formazione Lavoro	Settore Politiche del lavoro
Sostegno finanziario alle nuove imprese, nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'impresa (ricambio generazionale)	PAGINA 11 DI 16

disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

In quanto soggetto beneficiario Finpiemonte dovrà fornire all'Autorità di Gestione, tutti i dati necessari al monitoraggio e alla valutazione delle operazioni di competenza attraverso l'aggiornamento sistematico delle basi dati del sistema informativo condiviso.

Per quanto riguarda, in particolare, la raccolta, la gestione ed il monitoraggio dei dati finanziari Finpiemonte dovrà utilizzare le procedure informatiche messe a disposizione dalla Regione Piemonte nonché l'alimentazione automatica dell'elenco beneficiari ai sensi dell'articolo n. 115, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ss.mm.ii.

La Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro e Finpiemonte, in qualità di Organismo Intermedio in funzione delle proprie attribuzioni e competenze, sono tenuta ad effettuare, con proprio personale, i controlli – **in itinere e finali in loco e in ufficio**, previsti dalla normativa comunitaria e descritti nei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" FSE Regione Piemonte 2014-2020 CCI 20141TO5SFOP013, aggiornamento al 05.05.2021, approvato con determinazione dirigenziale n. 219 del 07.05.2021, secondo quanto previsto agli articoli 122, comma 1, 124, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato IV del Regolamento (UE) n. 480/2014.

In specifico si rimanda al punto 11 "Le modalità di controllo" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" e alle tipologie di controlli, prescritte al punto 11.5 "Operazioni costituite da erogazioni dirette".

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Amministrazione regionale e Finpiemonte, garantiscono il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento (UE) 2016/679" (di seguito "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs.10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018¹; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018²; DD n. 219 dell' 8 marzo 2019³ e D.G.R. n. 54-2609 del 18 dicembre 2020⁴).

¹ D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, recante "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009".

² D.G.R. n. 1-7574 del 18 settembre 2018 "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data beach), adozione del relativo registro e modello di informative"

³ D.D. n. 219 dell'8/3/2019 "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 679/2016. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. n. 1-7574 DEL 28/9/2018 per le finalità della Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte (oggi Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro) POR FSE 2014/2020"

⁴ D.G.R. n. 54-2609 del 18 dicembre 2020, recante "Affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. Approvazione dello schema di Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. e dello "Schema di contratto tipo ex. Art.2, comma 4, L.R. n. 17/2007" con decorrenza 01.01.2021

Direzione regionale Istruzione Formazione Lavoro	Settore Politiche del lavoro
Sostegno finanziario alle nuove imprese, nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'impresa (ricambio generazionale)	PAGINA 12 DI 16

Il trattamento dei dati personali forniti dalle imprese che presentano domanda di contributo sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità ai fini della concessione dei contributi previsti;
- controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del destinatario del contributo, ammontare del contributo concesso ed erogato.

SOGGETTI INTERESSATI DAL TRATTAMENTO DEI DATI

Sono da intendersi destinatari dell'informativa specifica, in qualità di interessati, le seguenti persone fisiche:

- Legali rappresentanti, amministratori dei Soggetti che presentano domanda in risposta al presente Bando;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il/La Legale rappresentante di ciascun Soggetto richiedente è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati dal trattamento sopra elencati

RESPONSABILI (ESTERNI) DEL TRATTAMENTO

Finpiemonte è individuata in qualità di Responsabile esterno a trattare dati personali per conto della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro – Settore Politiche del Lavoro, in attuazione della D.G.R. n. 54 – 2609 del 18.12.2020 recante Affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.. Approvazione dello schema di Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. e dello "Schema di contratto tipo ex art. 2 comma 4 L.R. n. 17/2007" con decorrenza 01.01.2021.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente Allegato. In caso di danni derivanti dal trattamento, Finpiemonte, in qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia, specificamente diretti ai responsabili del trattamento o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite dal Titolare del trattamento.

Finpiemonte, quale responsabile esterno del trattamento è autorizzata ricorrere a eventuali responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par 4 del GDPR).

Regione Piemonte

Gli amministratori e legali rappresentanti dei soggetti che presenteranno domanda, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti beneficiari e coinvolti nella realizzazione degli interventi, che i dati personali acquisiti tramite Finpiemonte saranno trattati

Direzione regionale Istruzione Formazione Lavoro	Settore Politiche del lavoro
Sostegno finanziario alle nuove imprese, nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'impresa (ricambio generazionale)	PAGINA 13 DI 16

dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" secondo quanto previsto dal GDPR e dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al GDPR), come novellato dal D.Lgs. 101/2018.

I dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al progetto "Sostegno finanziario alle nuove imprese nate con i servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)" nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro". Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel POR FSE 2014-2020 Asse 1 Occupazione, Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2, Misura 9, nella D.G.R. n. 6-4102 del 19.11.2021, nella determinazione dirigenziale n. 751 del 14.12.2021 e nel presente provvedimento. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è pubblicata nel sito internet della Regione Piemonte relativa ai **SERVIZI EX ANTE A SOSTEGNO DELLA CREAZIONE D'IMPRESA FINALIZZATI AL TRASFERIMENTO D'IMPRESA (RICAMBIO GENERAZIONALE) E AL SOSTEGNO FINANZIARIO DELLE IMPRESE.**

14. DISPOSIZIONI FINALI

La Direzione regionale "Istruzione Formazione e Lavoro", in conformità con gli indirizzi di cui al presente Atto, adotta gli opportuni provvedimenti di carattere gestionale, garantisce l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la quantificazione degli indicatori di programma associati agli interventi di cui al presente Atto in conformità a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari, dall'Accordo di Partenariato, dal "Protocollo Unico di Colloquio" definito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la trasmissione dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) e dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte.

Viene in ogni caso richiamata la necessità di procedere alla rilevazione puntuale per ciascun partecipante/ente dei dati necessari alla valorizzazione di tutti gli indicatori comuni di output e di risultato a breve termine di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) 1304/2013. Il mancato conferimento dei dati acquisiti sui sistemi informativi messi a disposizione dalla Regione Piemonte determina l'impossibilità di procedere alla gestione amministrativa dei progetti ammessi a finanziamento.

Qualora il mancato conferimento dei dati possa essere attribuito alla responsabilità di Finpiemonte l'inadempienza potrà essere oggetto di valutazione per i successivi affidamenti.

La Direzione regionale, ove necessario, adotta ulteriori provvedimenti finalizzati all'attuazione del programma di interventi di cui al presente Atto.

I termini di conclusione del procedimento di concessione dei contributi a fondo perduto alle nuove imprese e del procedimento di revoca dei medesimi sono definiti dai precedenti paragrafi 6 e 7.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. n. 14/2014, si individua:

- il responsabile "pro tempore" dell'Area Agevolazione e Strumenti finanziari di Finpiemonte, quale responsabile del procedimento di concessione degli incentivi previsti dal presente provvedimento.

Direzione regionale Istruzione Formazione Lavoro	Settore Politiche del lavoro
Sostegno finanziario alle nuove imprese, nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'impresa (ricambio generazionale)	PAGINA 14 DI 16

- il responsabile “pro tempore” dell’Area Controlli di Finpiemonte, quale responsabile del procedimento di revoca degli incentivi previsti dal presente provvedimento.

15. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

15.1 RIFERIMENTI COMUNITARI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 ss.mm.ii del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E. L347 del 20 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e Regolamenti di esecuzione e delegati connessi;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E. L347 del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L352 del 24 dicembre 2013, modificato dal Regolamento (UE) n. 972 del 2 luglio 2020 – GUUE L215 del 07.07.2020 per quanto riguarda la sua proroga;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 come modificata da ultimo dalla Decisione C(2020) 174 della Commissione del 20 gennaio 2020 che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato Italia 2014-2020;
- Decisione della Commissione Europea C(2014) 9914 del 12 dicembre 2014, con la quale sono stati approvati determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, così come modificata dalla Decisione di esecuzione C(2018) 5566 del 17 agosto 2018;
- Regolamento (UE) n.679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito anche solo “RGPD”, è stato approvato il 27 aprile 2016, è entrato ufficialmente in vigore il 24 maggio 2016 e si applica in tutti gli Stati membri a partire dal 25 maggio 2018;
- Decisione C(2021)769 del 03.02.2021 della Commissione Europea che ha nuovamente modificato la decisione di esecuzione C(2014)9914 approvando la modifica al Programma prospettata dalle Autorità di Gestione anche in conseguenza all’emergenza sanitaria dovuta al Covid-19;

15.2 RIFERIMENTI NAZIONALI

- Legge del 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Direzione regionale Istruzione Formazione Lavoro	Settore Politiche del lavoro
Sostegno finanziario alle nuove imprese, nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'impresa (ricambio generazionale)	PAGINA 15 DI 16

- Legge 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea” ed in particolare l'art. 52 “Modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese”;
- D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, in vigore dal 9 settembre 2018, con il quale è stato recepito il RGPD nell'ordinamento italiano ed è stato modificato ed integrato il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, adeguandolo al RGPD.

15.3 RIFERIMENTI REGIONALI

- D.C.R. 262-6902 del 04.03.2014, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento Strategico Unitario (DSU) quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2014-2020;
- D.G.R. n. 57-868 del 29.12.2014 “Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2014) 9914 del 12.12.2014”;
- D.G.R. n. 25-4110 del 24.10.2016, “Designazione della Direzione Coesione Sociale, oggi Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro (D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019), quale Autorità di gestione del POR FSE Piemonte periodo 2014-2020”;
- D.G.R. n. 1-6847 del 18.05.2018, recante “Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 3.06.2009”;
- D.G.R. n. 28-7566 del 21.09.2018, con la quale è stato riapprovato il Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo sociale europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione”, prendendo atto della Decisione C(2018) 5566 del 17 agosto 2018;
- D.G.R. n. 1-7574 del 28.09.2018, “Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informativa”;
- Determinazione dirigenziale n. 1610 del 21.12.2018, “Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 ss.mm.ii. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione” – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 20.12.2018”;

Direzione regionale Istruzione Formazione Lavoro	Settore Politiche del lavoro
Sostegno finanziario alle nuove imprese, nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'impresa (ricambio generazionale)	PAGINA 16 DI 16

- Determinazione dirigenziale n. 25 del 10.01.2019, con la quale è stato modificato per mero errore materiale l'allegato 1 alle Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 di cui alla determinazione dirigenziale n. 1610 del 21.12.2018;
- la Determinazione dirigenziale n. 219 del 08.03.2019 avente ad oggetto: "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 679/2016. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. n. 1-7574 del 28.09.2018 per le finalità della Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte (oggi Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro), POR FSE 2014-2020";
- D.G.R. n. 2-2927 del 05.03.2021 con la quale è stata recepita la Decisione C(2021)769 del 03.02.2021 e si è preso altresì atto della nuova versione del POR-FSE 2014-2020;
- Determinazione dirigenziale n.219 del 07.05.2021, "Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 ss.mm.ii. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 20.12.2018". Aggiornamento al 05.05.2021;
- D.G.R. n. 6-4102 del 19.11.2021, POR FSE 2014-2020, Asse 1"Occupazione", Priorita' 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Approvazione dell'Atto di indirizzo "Servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)". Spesa di Euro 1.726.000,00 su capitoli vari per il periodo 2021/2022. Modifiche alla D.G.R. n. 16-3109 del 04.04.2016 e alla D.G.R. n. 48-8201 del 20.12.2018;
- Determinazione dirigenziale n. 751 del 14.12.2021 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020, Asse 1"Occupazione", Priorita' 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. D.G.R. n. 6 – 4102 del 19.11.2021. Approvazione dell'Avviso di selezione per la presentazione di domande e proposte progettuali per la realizzazione dei "Servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)"- Periodo 2021-2022.